

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 041/2009**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**
**Protocollo PC/2009/5360 del 27/05/2009**
**Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile**
**Agli Uffici Territoriali del Governo di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLÌ-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Ai Presidenti delle Province di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLÌ-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

 AFFLUENTI PO  
 CONCA E MARECCHIA  
 FIUMI ROMAGNOLI  
 PO DI VOLANO  
 RENO

**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco**
**Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato**
**Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna**
**All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE**
**All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna**
**All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**
**Al Capo compartimento viabilità ANAS**

 E45  
 EMILIA-ROMAGNA

**Alle Società Autostradali**

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A22 - BRENNERO

**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**
**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**
**All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna**
**Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**
**Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLÌ-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna**
**Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna**
**Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna**
**Al RID - Registro Italiano Dighe**
**Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica**
**Al responsabile del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli**
**Al 118 Emilia-Romagna**
**Alla sede regionale ANSA**
**Ai Consorzi di Bonifica**

 BENTIVOGLIO ENZA  
 BONIFICA PARMENSE  
 BURANA PANARO  
 I° CIRCONDARIO  
 II° CIRCONDARIO  
 PARMIGIANA MOGLIA SECCHIA  
 RENANA  
 RENO PALATA  
 RIMINI  
 ROMAGNA CENTRALE  
 ROMAGNA OCCIDENTALE  
 SAVIO RUBICONE  
 TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO  
 VALLI DI VECCHIO RENO

**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**
**Alla Protezione Civile**

 REGIONE LIGURIA  
 REGIONE LOMBARDIA  
 REGIONE MARCHE  
 REGIONE PIEMONTE  
 REGIONE TOSCANA  
 REGIONE VENETO

**Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile**
**LORO SEDI .**

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

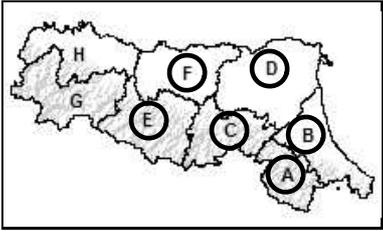
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*Si invitano le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo a dare conferma al Centro Operativo Regionale della ricezione della presente allerta.*
*Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 041/2009**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 27 maggio 2009 alle ore 12.00  
 Periodo validità: 20 ore; fino a giovedì 28 maggio 2009 alle ore 08.00  
 Eventi: **VENTO; PIOGGIA; STATO DEL MARE**  
 Zone di allertamento: A - Bacino Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	DISSESTO IDRI GEOLOGICO
		■							
A		■						■	
B	■	■							
C		■							
D	■	■						■	
E		■							
F		■							
G									
H									

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento                      Tipo documento                      Prot. n.                      del:  
 Centro Funzionale                      Bollettino Attenzione Meteorologica                      410/CF                      27/05/2009

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

L'arrivo di un fronte freddo nel pomeriggio di oggi 27 maggio 2009 sarà accompagnato da temporali diffusi, localmente anche intensi. Vi è un rischio moderato e locale di forti raffiche di vento e grandine. I rovesci di pioggia saranno intensi, con fulminazioni frequenti, ma solo localmente si potrà superare il valore di 50 mm.

**Evoluzione:**

Oltre alle raffiche di vento nelle zone temporalesche si prevede una intensificazione del vento da nord-est, fino a 25 nodi sul mare.

Il mare tenderà a divenire temporaneamente Molto Mosso nella serata di oggi 27 maggio 2009.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Per VENTO

- Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura, rami e fogliame trasportati dal vento;
- Può risultare pericolosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume;

Per PIOGGIA

- Nelle zone interessate dai fenomeni temporaleschi possono verificarsi fenomeni di allagamento, per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico minore e delle reti fognarie urbane, di sottopassi, zone depresse, seminterrati e cantine.
- E' possibile l'innescare smottamenti che possono causare limitate interruzioni della viabilità.

Per STATO DEL MARE

- Possono risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare e il funzionamento delle infrastrutture portuali;

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 041/2009*****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE*****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda ai responsabili della viabilità, delle Province interessate, di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi di limitazione del traffico e di ripristino.

Ai Servizi Tecnici di Bacino e Consorzi di Bonifica si raccomanda di correlare le indicazioni dell'Allerta di Protezione Civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Nelle aree coinvolte dai fenomeni si raccomanda ai conducenti di autoveicoli di seguire con attenzione la segnetica stradale, anche temporanea, e di evitare il transito nei sottopassi, nelle aree depresse e nei tratti viari interessati da allagamenti.

Non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Struttura di Protezione Civile, in stretto raccordo con il Servizio Idro Meteorologico Regionale Arpa\_Centro Funzionale, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

per IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Demetrio Egidi  
il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione  
Emergenze  
Dr. Maurizio Mainetti

